



Il figlio di Hess, Wolf Rudiger (a destra), dinanzi al carcere

L'asfissia è stata la causa del decesso. Il figlio aveva negato l'ipotesi della morte volontaria

Un messaggio trovato sul cadavere conferma che l'ex gerarca nazista si è tolto la vita nel carcere

Rudolf Hess suicida: l'autopsia lo dimostra

Troppi segreti sulla missione in Inghilterra

Qual è il segreto che Rudolf Hess si è portato nella tomba circa la sua missione speciale in Scozia, apparentemente alla ricerca di un possibile armistizio con il governo britannico nel maggio 1941, contro il volere di Hitler? La richiesta che sia fatta luce su tutta la vicenda è stata avanzata ieri dai laburisti che hanno chiesto la pubblicazione del materiale contenuto negli archivi di Stato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE ANTONIO BRONDA

LONDRA Il volo di Rudolf Hess da Augsburg da solo a bordo di un bimotore da combattimento Messerschmitt 110 D sollevò grande sorpresa e interesse in tutto il mondo. Ci furono anche istantaneamente molti dubbi circa la vera identità dell'uomo che in tutta il volo sopra un uniform da capitano della Luftwaffe si era paracadutato in un campo presso Kilmarnock nella contea dello Ayrshire al 10 50 della sera del 10 maggio 1941. Il vero Hess era colto e cortese vegetariano e ben al corrente della situazione politica in Inghilterra. L'uomo pioveva dal cielo in Scozia era semplice e rozzo mangia con avidità tutto quello che gli mettevano davanti faceva lunghi e oziosi discorsi senza alcuna cognizione di fatto. Il prigioniero straordinario capitato in circostanze tanto strane nelle mani delle autorità britanniche venne tenuto per un anno in una casa chiamata Mychett Place presso il centro militare di Aldershot. Gli agenti del servizio segreto lo interrogarono a lungo nella speranza di venire a conoscenza della macchina statale del dispositivo militare e delle posizioni personali al interno della leadership nazista. Ma non ottennero alcun risultato malgrado l'impiego di sofisticate tecniche di disorientamento e di farmaci mite al a piegarne la volontà. Il dubbio è che il vero Hess fosse sotto sorveglianza da parte della Gestapo di Himmler che il suo piano di fuga in Gran Bretagna fosse noto e che il suo aereo venne quindi abbattuto dalla contraerea tedesca prima ancora che potesse allontanarsi verso il Mare del Nord. Al suo posto sarebbe stato inviato un sosia ossia la «controfigura» di cui disponevano come stonacamente accertato tutti i maggiori leader nazisti compreso

Rudolf Hess è morto per asfissia. Lo ha dimostrato l'autopsia effettuata sul cadavere dell'ex gerarca nazista morto lunedì nel carcere berlinese di Spandau. La notizia conferma che Hess si è tolto la vita, un'ipotesi alla quale si erano strenuamente opposti, ieri sia il figlio che l'avvocato di Hess. Conferma il suicidio anche il testo di un messaggio trovato addosso al cadavere

BERLINO I risultati dell'autopsia sono giunti al termine di una giornata di polemiche a confermare implicitamente l'ipotesi che Rudolf Hess, l'ex delino di Hitler morto lunedì dopo 46 anni di prigionia nel carcere berlinese di Spandau, si sia tolto la vita impiccandosi a un cavo elettrico. La causa primaria della morte è stato appurato è stata l'asfissia, informa un comunicato delle autorità militari britanniche. Il biglietto trovato sul corpo di Hess - aggiunge il comunicato - lascia chiaramente intendere che aveva deciso di togliersi la vita.

Il comunicato diramato in serata contrasta definitivamente la tesi del figlio di Hess, Wolf Rudiger che, intervistato dal quotidiano tedesco «Bild» di fronte all'ipotesi del suicidio di suo padre aveva seccamente risposto: «Non posso nemmeno immaginare come papà ha tenuto duro per tanto tempo ed ora voglio sapere che cosa è capitato realmente a mio padre. Debbono mettere le carte in tavola». Anche l'avvocato della famiglia Hess, Alfred Seidl, aveva espresso molte perplessità sulla versione ufficiale dei fatti.



Squallida esibizione di giovani neonazisti a Spandau

«È impossibile che si sia suicidato nella maniera descritta dalle autorità - aveva detto - nessuno è in grado di ucciderci con un cavo elettrico non assicurato dall'altro lato». Seidl metteva sotto accusa le autorità americane sotto il cui controllo si trovava il carcere al momento della morte di Hess. «Gli americani non sono responsabili», sosteneva.

Anche il dipartimento di Stato americano è sceso in campo ieri per ribadire la nota versione dei fatti. Come da abitudine - ha reso noto in un comunicato - la guardia la sciolta Hess solo nel giardino ma rimase nelle vicinanze. Circa cinque minuti dopo ritornò a controllare e chiese immediatamente assistenza medica.

Eugene Kird, l'ufficiale americano più elevato in grado che a suo tempo fu addetto alla vigilanza di Spandau, ha ricordato del resto che Hess tentò di togliersi la vita almeno in quattro occasioni l'ultima delle quali dieci anni fa. Un'altra chiave del mistero sulla morte di Rudolf Hess è contenuta nel messaggio che è stato trovato nel suo portafoglio. A dare notizia dell'esistenza del documento è stato il portavoce inglese Anderson Purdon, che martedì aveva rivelato che il gerarca nazista era morto suicida. Ma sul contenuto del messaggio Purdon non si è lasciato sfuggire indiscrezioni oltre a quelle contenute nel comunicato ufficiale. «Facendo seguito al nostro comunicato diffuso il 18 agosto alle 17 06 (nel quale si dava notizia del suicidio di Rudolf Hess ndr) - dice una nota del portavoce - siamo ora in grado di rendere noto che è

Gorbaciov a Erice: Glasnost anche per la scienza



Glasnost anche nella scienza. L'apertura non più segreta verso il futuro del mondo e della civiltà umana. Questa responsabilità indica una «ricerca scientifica aperta» e progetti scientifici tecnici medici «nessa a soccorrere i popoli di tutto il mondo nelle loro necessità più urgenti». È questo uno dei punti del messaggio che il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha inviato al seminario degli scienziati di Erice. Il messaggio è stato portato da Eugeny Veilikhov, vicepresidente dell'Accademia delle scienze dell'Urss. Lo scienziato italiano Antonio Zichichi, direttore del seminario sulle «guerre stellari» e entusiasta del messaggio che comunque attende una traduzione completa, ha richiesto di apertura di libertà per gli scienziati è partita da qui dice. Si attende adesso anche il messaggio di Reagan che sarà portato a Erice da Edward Teller, padre della bomba «H» e massimo ispiratore dello «scudo spaziale».

Da gennaio libretti di assegni in Urss

Il tempo è denaro e gli assegni servono appunto a risparmiare tempo. I libretti di assegni di Pavel Zhikharev - direttore del dipartimento per le casse di risparmio della Repubblica federativa russa che ha così annunciato, in un'intervista rilasciata al quotidiano sovietico «Trud» (il lavoro) che a partire dal prossimo gennaio verrà introdotto in Urss il sistema di pagamento mediante assegni. «Che cosa sono come si usano in generale e a cosa servono - ammette l'intervistatore - in realtà non lo immaginiamo con chiarezza». Zhikharev lo ha spiegato nei dettagli ricorrendo a esempi con gli assegni ha detto non ci sarà più la preoccupazione di dimenticare soldi da qualche parte o di farseli sfilare dalla tasca da qualche ladro.

Benigno Aquino fu ucciso dai militari: lo dicono le foto

Il marito del presidente filippino Cory Aquino, Benigno Aquino leader dell'opposizione non fu ucciso al suo arrivo a Manila da un terrorista che gli si parò di fronte bensì dai militari che aveva alle spalle disposti sulla scaletta dell'aereo. Lo rivelano una serie di fotografie dell'autopsia del corpo di Benigno Aquino eseguite al tempo da un fotografo che le ha rese pubbliche solo adesso, perché prima temeva per la sua vita. Nella foto si vede il medico legale introdurre una sonda dalla parte posteriore della testa fino al mento. I feriti dissero che Aquino venne colpito da un killer che gli si parò dinanzi (e poi venne ucciso dai militari). Le foto smentiscono quella versione. La traiettoria del proiettile e il foro d'entrata dimostrano che il colpo di «Magnum 357» venne sparato alle spalle e dall'alto verso il basso.

Continua lo sciopero dei minatori in Sudafrica

Le trattative fra i dirigenti della Anglo American, la maggiore società mineraria sudafricana e i rappresentanti sindacali dei minatori non interrotte. L'altro giorno dopo le nuove violente cariche della polizia davanti a una miniera della stessa società dove si era concentrato un folto numero di manifestanti non riprenderanno. Lo ha annunciato «Num» l'Unione nazionale dei minatori. Lo sciopero, duramente continuato a oltranza e 45 delle 46 miniere di oro e carbone del Sudafrica restano ferme.

Eden Pastora: a che condizioni tornerai in Nicaragua

Prima «ci devono essere degli accordi ben precisi a livello internazionale, poi una trattativa tra il governo e le forze di opposizione in terra come la chiesa cattolica. Solo allora manderemo i miei uomini a creare le basi di una struttura politica e in diversi alcuni quadri della mia nuova organizzazione». Il Fronte rivoluzionario sandino e infine tornerai? «No» parole di Eden Pastora, il comandante Zero escluso dal processo di amnistia in discussione in Nicaragua che in un'intervista che apparirà sull'«Europeo» parla dei suoi progetti.

Ingoia serpente di 65 centimetri mentre dorme

Dormiva in campagna a Baku, capitale dell'Armenia, quando si è svegliata la piccola Matanet di undici anni (la Pravda che racconta la storia non rivela il cognome della bambina) ha iniziato a tossire convulsa. Accompanyata dalla madre in ospedale è stata sottoposta a una lavanda gastrica. E ha espulso così un serpente di ben 65 centimetri di lunghezza. Il rettile non era velenoso ma in ogni modo era di complessa digestione le sostanze tossiche presenti nel suo corpo avrebbero causato seri problemi alla bambina se fosse rimasto a lungo nel suo stomaco.

FRANCO DI MARE

Sei persone fermate per l'attentato nel Parlamento

E' stata la scorta a tentare d'uccidere il presidente dello Sri Lanka

A tentare di assassinare il presidente dello Sri Lanka pare siano stati gli uomini della sua scorta. Cinque di loro sono trattenuti in stato di fermo dopo l'attentato all'interno del Parlamento che ha provocato la morte di un ministro e il ferimento di altre 15 persone. Il bersaglio degli attentatori, il presidente Jayewardene, rimasto illeso, ha reso l'eroe omaggio alla salma.

COLOMBO All'indomani dell'attentato nel Parlamento di Sri Lanka i sospetti degli inquirenti si indirizzano decisamente verso gli addetti alla scorta del presidente Junius Jayewardene e del primo ministro Ramasingha Premadasa. Cinque di loro sono stati fermati e sottoposti a pressanti interrogatori. Tra di loro tre sono elevati in grado. Se le

ipotesi di colpevolezza risultano confermate diventerà evidente quello che già da tempo si sospettava: cioè l'esistenza di un fortissimo malcontento all'interno delle forze di sicurezza dello Sri Lanka. Un malcontento che il partito Jayewardene Gandhi sulla questione tamil ha portato a livelli di pericolosità altissimi. L'ex capo di Stato sfuggito per un soffio alla morte quando le bombe a mano lanciate dagli attentatori dopo essersi cadute accanto sono rotte esplodendo per sua fortuna (e disgrazia altrui) qualche metro più in là, ha reso omaggio alla salma di Keerthi Abeywickrema, il ministro ucciso dallo scoppio.

Intanto la dinamica dell'impresa terroristica è stata ricostruita con maggiore precisione. A scagliare gli ordigni sono state due persone che da un'anticamera hanno fatto irruzione nella sala dove erano riuniti i parlamentari del gruppo di maggioranza. Nell'anticamera è stata poi trovata una scatola nella quale la polizia ritiene erano state nascoste le bombe. La fuga degli attentatori sarebbe stata protetta da altre tre persone si dice all'interno del palazzo. Ma nessuno sarebbe riuscito a scappare all'esterno.

In serata si è appreso che una sesta persona è trattenuta per interrogatorio. E il custode delle chiavi di tutti i locali del Parlamento. Anche lui come i cinque della scorta appartiene alla comunità etnica cingalese, maggioranza nel paese e in larga parte ostile all'accordo che il governo ha firmato con l'India nel tentativo di risolvere l'annoso conflitto con i guerriglieri separatisti tamil. L'accordo prevede che l'India attraverso un proprio contingente militare di 6000 uomini

Negli Usa dopo le fecondazioni artificiali e le maternità per procura i progressi della bioingegneria aprono scabrosi capitoli

Mercato dei feti per malati incurabili

Negli Usa dopo le fecondazioni artificiali e la maternità per procura sta per aprirsi un capitolo più scabroso la commercializzazione di feti i cui tessuti possono essere usati per curare le malattie come il morbo di Parkinson. Il mercato degli organi per trapianti e già colossale. Ora si teme che possa ingrossare ancora le sue fila grazie a donne pronte per soldi a farsi fecondare e abortire.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIEGMUND GINZBERG

NLW YORK Una donna californiana si rivolge al direttore del Centro per l'etica bio-medica dell'Università del Minnesota per chiedere consiglio. Il suo padre soffre del morbo di Alzheimer che produce ura letale di degenerazione delle cellule cerebrali. Ha sentito dire che lo si potrebbe salvare con un trapianto di tessuto cerebrale fetale. Chiede se può farsi inseminare artificialmente con lo sperma del padre, quindi abortire e fare del feto un donatore di organi per salvare il padre.

La viene detto che no non è al momento tecnicamente possibile e che la cosa comunque non è accettabile dal punto di vista etico. Ma il padre sodio rivela un tema licenzioso terribile di quelli che spaccano verticalmente gli scienziati e le donne danno la strada ad una ginecologia campeggiante. Il padre propone un primo piano gli sono problemi morali aperti di progressi e dalle potenzialità dell'ingegneria biologica in società dove alla fine tutto viene domo nato dalle leggi del mercato. Un tema insomma di quelli che fanno venire i crampi allo stomaco anche al cronista.

Non si tratta di una questione astratta. Il New York Times ha rivelato che tessuti fetali vengono già distribuiti senza tanta pubblicità a centri di ricerca. Un'azienda già progetta di immettere sul mercato cellule coltivate di tessuti del cervello del pancreas e del fegato di feti per curare il morbo di Parkinson quello di Alzheimer i danni al midollo spinale la leucemia. Si ritiene che il tessuto fetale sia particolarmente adatto per i trapianti perché cresce e si ripara più in fretta. I tessuti adulti e prelevati dai problemi di nascita. I trapianti di tessuto cerebrale fetale in scimmie sembrano aver dato risultati positivi. I ricercatori cominciano a discutere con agitazione il disaccanto scientifico se sia ottimale un feto di nove settimane oppure un più formato. Ed economisti ed avvocati cominciano a valutare le conseguenze commerciali e legali.

Quello degli organi per trapianti è già un colossale mercato. Negli Stati Uniti l'anno scorso sono stati trapiantati 1400 cuori 8000 reni 30000 cornee e 9000 fegati per un giro d'affari speso di parecchie decine di miliardi di dollari. Si calcola che vi siano da due a tre milioni di persone che soffrono del morbo di Alzheimer e un milione di persone col morbo di Parkinson centinaia di migliaia di persone con lesioni al tessuto spinale. Se il trapianto di tessuto fetale, divenuta una speranza concreta per tutti questi malati («Le tentazioni di concipire per abortire e vendere il feto diventerebbe un'attività commerciale», come avverte un commentista dell'«Aspen Institute», Emanuel Thorne, a New York, nel «Wall Street Journal». E anche se negli Stati Uniti emanassero le norme più severe possibili per impedire un tale traffico, il mercato resta sempre la possibilità che i tessuti fetali vengano importati dal Terzo mondo.



Inghilterra Al principe piace l'avventura

Il principe Carlo erede al trono d'Inghilterra è un noto sportivo. Un conto però è stare in equilibrio su un cavallo lanciato al galoppo durante una partita di polo (disciplinatura cui il principe eccelle) un altro evitare di precipitare da un alto di corda, preteso su una vallata profonda. Carlo che trovò nella località scozzese di Ben Nevis, in Scozia, il modo di dare dall'alto la sua concentrazione di sguardo e di mente. Il principe si aggancia alle funi di sostegno deve essere stato un